

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 17 agosto 2016

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Castione Andevenno (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 749 del 9 agosto 2016, è stata assentita alla società Edil Bi s.p.a., con sede in Milano in Corso Lodi n. 7 (C.F. 00122730146), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, situato in territorio del Comune di Castione Andevenno sul mapp. 586 sub. 1 del foglio 31, nella misura di l/s 0,22 medi annui e l/s 2,70 massimi istantanei, per un volume complessivo pari a 7.000 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 11 luglio 2012, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nei disciplinari (e relativi allegati) sottoscritto in data 4 luglio 2016 n. 4878 di repertorio (registrato a Sondrio il 20 luglio 2016 al n. 6036 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 9 agosto 2016

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Piateda (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 750 del 9 agosto 2016, è stata assentita al sig. Tavelli Fulvio (TVLFLV60T21G576L), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore situato in territorio del Comune di Piateda sul mappale n. 115 sub. 2/3 del foglio n. 10, nella misura di l/s 0,12 medi annui e di l/s 1,20 massimi istantanei, pari ad un volume complessivo annuo di 3.900 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 3 luglio 2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nei disciplinari (e relativi allegati) sottoscritto in data 8 luglio 2016 n. 4879 di repertorio (registrato a Sondrio il 20 luglio 2016 al n. 6038 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 9 agosto 2016

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di concessione di derivazione dell'acqua proveniente dalle sorgenti «Casoni», «Cascina 1» e «Cascina 2», in territorio del comune di Tresivio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 20 aprile 2016 la società ICE Informatizzazione Commercio Energia s.r.l. (C.F. e P.IVA: 01832280224) con sede a Orio al Serio (BG) in via Giovanni XXIII n. 1, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti denominate «Casoni», «Cascina 1» e «Cascina 2», nel territorio del Comune di Tresivio, all'interno del bacino idrografico del torrente Rogna. Il prelievo dell'acqua ad uso potabile dalle predette sorgenti è già assentito al Comune di Tresivio, in virtù del provvedimento della Provincia di Sondrio n. 002/13 del 21 marzo 2013, per una portata media annua derivabile di 16 l/s e massima istantanea di 25 l/s.

La domanda prevede di derivare l'acqua già captata ad uso potabile, nella misura di 16 l/s medi annui e 26 l/s massimi istantanei (per un volume annuo di circa 505.000 mc) in corri-

spondenza della vasca esistente della rete acquedottistica comunale denominata «Casello di Ponte», a quota 2.000 m s.l.m. e di restituirla nel serbatoio di carico ad uso potabile denominato «Masotti», a quota 730 m s.l.m.

Più nel dettaglio, lo schema idroelettrico della derivazione prevede:

- un primo salto nominale di 510 metri, dal bacino esistente a quota 2.000 m s.l.m., denominato «Casello di Ponte», alla prima centrale di produzione (potenza nominale 80 kW), da realizzarsi in loc. Boirollo, in corrispondenza del serbatoio denominato «Cà Anghileri», a quota 1.490 m s.l.m.;
- un secondo salto nominale di 760 metri, dal serbatoio denominato «Cà Anghileri» a quota 1.490 m s.l.m., alla seconda centrale di produzione (potenza nominale 119 kW), da realizzarsi in loc. «Masotti», in corrispondenza dell'omonimo serbatoio, a quota 730 m s.l.m.

La potenza nominale complessiva della derivazione ad uso idroelettrico è pertanto pari a 199 kW.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Tresivio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 8 agosto 2016

Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini

Provincia di Sondrio - Provincia di Brescia Avviso di approvazione del piano di gestione del SIC IT2040024 «da Belvedere a Vallorda»

Si rende noto che, con deliberazione del Consiglio provinciale di Sondrio del 1 giugno 2016 n. 13 e con deliberazione del Consiglio provinciale di Brescia del 28 luglio 2016 n. 23, è stato approvato il piano di gestione del SIC IT2040024 «Da Belvedere a Vallorda».

Il Piano è visionabile presso il Servizio Aree Protette, Corso Vittorio Veneto 28, Sondrio e presso la Provincia di Brescia, Via Milano 13, Brescia, o scaricabile dal sito internet della Provincia di Sondrio all'indirizzo:

<http://www.provincia.so.it/ambiente/tutela/rete%20natura%202000/piani%20gestione/default.asp>

e dal Sito della Provincia di Brescia all'indirizzo

<http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/piano-di-gestione-sito-di-importanza-comunitaria-it2040024-da-monte-belvedere-vallorda>.

Il dirigente reggente settore pianificazione
territoriale, energia e cave
Pieramos Cinquini